

GLOSSARIO

Di seguito si dà un glossario minimo per illustrare i termini usati di più specifico uso informatico.

Automa a stati finiti: consiste di un insieme finito di stati e di un insieme finito di transizioni da uno stato all'altro. Per ogni coppia distinta formata da uno stato dell'automa (stato di partenza) e da un simbolo dell'alfabeto, esiste una transizione ad uno stato di arrivo. Esiste uno stato iniziale e possono esistere più stati finali. Ogni automa a stati finiti è associato univocamente ad un grafo orientato.

Batch: modello di esecuzione di un sistema operativo in cui i programmi sono eseguiti in sequenza.

Banca dati: raccolta strutturata di dati utilizzabile da più utenti e manipolabile in termini astratti.

Base di dati (database): banca dati di informazioni omogenee e strutturate.

Bit: informazione elementare costituita da una cifra binaria (0 o 1);

Byte. sequenza di 8 bit. È la misura di capacità delle memorie di massa. Sono multipli del byte:

Kilobyte (Kb) = 1024 byte

Megabyte (Mb) = 1.048.576 bytes (1024 Kilobyte).

Gigabyte (Gb) = 1.073.741.824 bytes (1024 Megabyte)

Browser: programmi multifunzionali, in grado di accedere in maniera del tutto trasparente sia ai server Web sia ad altre risorse di Internet,

Campo: insieme di byte che, all'interno di un record (vedi), codifica una singola informazione. È designato da un identificatore di campo.

Classificazione: organizzazione logica di documenti secondo uno schema articolato in voci che identificano, ad esempio, il tipo di documento, la materia trattata, il produttore del documento, ecc

Class diagram: rappresentazione di un certo ambito della realtà mediante insiemi di classi e delle loro relazioni. Le classi rappresentano astrazioni concettuali di una certa classe di oggetti (il ricorso appartiene alla classe dei ricorsi in quanto possiede determinati requisiti diversi da quelli posseduti da una sentenza). Il class diagram, dunque, fornisce un'astrazione del dominio considerato ed è utilizzato per mostrare gli aspetti statici del progetto del sistema.

Client (architettura client/server): architettura in cui un computer, il server, offre risorse informatiche agli altri computer della rete (i client), esso provvede a fornire loro il software applicativo e i dati da elaborare, e può svolgere una parte dell'elaborazione.

Cluster: configurazione di computer che lavorano in gruppo spartendosi il carico di lavoro.

DTD (Document Type Definition): insieme di regole che definiscono i marcatori usati per strutturare una classe di documenti, ad esempio i testi legislativi o i testi giurisprudenziali, che ovviamente hanno strutture diverse.

DMS: vedi sistema informatico di data management.

Ethernet: rete locale (LAN) basata sullo specifico protocollo Ethernet.

Editore: vedi word processor.

File: insieme di informazioni registrate, in modo unitario, su una memoria di massa (archivio o documento).

Help desk: termine usato per indicare un servizio di assistenza e supporto attuato a distanza generalmente tramite telefono.

HTML (HyperText Markup Language): linguaggio di markup che permette di specificare la struttura e l'aspetto di documenti, oltre che la presenza di collegamenti tra di essi. Ha avuto un ruolo prioritario nello sviluppo del WWW.

Hyperlink: collegamento ipertestuale tra dati, eventualmente, non omogenei, ad esempio testi e suono.

Indicizzazione: processo che permette di rappresentare in maniera sintetica il documento o la collezione di documenti che si intendono memorizzare e recuperare. Tramite l'indicizzazione è possibile definire simbolicamente i collegamenti fra i termini "rappresentativi" del documento e la locazione dei suddetti termini all'interno del testo o dell'insieme di documenti.

Interoperabilità: termine usato per indicare la possibilità di sistemi disomogenei di poter colloquare tra loro. Termine usato, soprattutto, in ambito RUPA.

Ipertesti e ipermedia: sistemi capaci di gestire informazioni non strutturate, tra le quali sono definiti legami associativi (hyperlink, vedi) utilizzabili nella consultazione.

IRS. vedi sistema informatico di information retrieval

ISDN (Integrated Services Digital Network): rete telefonica per voce e dati che dovrebbe sostituire quella analogica attuale. Gli adattatori ISDN stanno già diffusi quale mezzo veloce per accedere a Internet e per trasferire i dati. La rete ISDN consente collegamenti alla velocità di 128.000 bit al secondo.

LAN (Local Area Network): rete di comunicazione che consente trasmissione dati ad alta velocità nell'ambito di una limitata area geografica (da pochi metri ad alcuni chilometri).

Link: collegamento.

Macro: insieme di istruzioni che permettono di automatizzare funzioni all'interno di specifiche applicazioni (word processor, fogli di calcolo, ecc.).

Markup: ogni tipo di informazione aggiuntiva per rendere esplicita una particolare interpretazione del testo.

Metadata: letteralmente dati sui dati, cioè informazioni concernenti altre informazioni, tipicamente usati per descrivere il contenuto, l'autore, ecc. di un documento.

Query: domanda che l'utente di un sistema di information retrieval formula per ottenere le informazioni desiderate. Spesso la query è formulata mediante l'ausilio di operatori booleani e di contesto.

On line: in Internet.

Operatori booleani e contestuali: gli operatori booleani sono operatori della logica proposizionale che, nell'ambito dell'IR, consentono di esprimere condizioni logiche complesse tra i termini di una query. Gli operatori contestuali esprimono condizioni sui termini di una query relative alla loro posizione, ad esempio l'operatore NEAR lega due termini che non possono essere distanti tra loro più di uno specificato numero di parole.

Parser: programma che esegue su un testo un controllo sintattico e/o semantico.

Porta Web: accesso al Web della RUPA.

Protocollo: insieme di regole per la corretta comunicazione fra apparecchiature o programmi.

Proxy: software che viene installato su un computer di una rete locale collegata ad Internet. La sua funzione è quella di conservare in un apposito archivio una copia di ogni computer richiesto dagli utenti che accedono alla rete. Quando un utente richiede di accedere ad una data risorsa, il suo browser, configurato adeguatamente, contatta in primo luogo il proxy server; se le informazioni sono già presenti nella memoria locale, il proxy le invia senza stabilire il collegamento con i computer remoti.

RDBS: vedi sistema informatico di gestione di data base relazionali

Server computer cui sono affidati compiti di gestione delle risorse comuni a più utenti vedi client. Il termine indica anche una macchina di buona potenza.

Sistema informativo: una combinazione di risorse, umane e materiali, e di procedure organizzate per la raccolta, archiviazione, elaborazione e scambio dell'informazione necessaria sia alle attività operative (informazione di servizio) che alle attività di programmazione, controllo e decisione.

Sistema informatico: componente automatizzata dei sistemi informativi.

Sistema informatico di gestione di data base relazionali (Relational Data Base System - RDBS): sistema per la rappresentazione di dati strutturati, quali sono ad esempio i dati contenuti nei registri obbligatori.

Sistema informatico di information retrieval (Information Retrieval System - IRS): sistema per la gestione ed il reperimento di documenti testuali.

Sistema informatico di data management (Data Management System - DMS): sistema per la gestione ed archiviazione di documenti. I sistemi di document management permettono di eliminare i documenti cartacei, gestendo i documenti elettronici nel rispetto della normativa sull'archiviazione elettronica e sulla firma digitale.

Sistema informatico di workflow (Workflow Management System - WMF): sistema per la gestione ed il controllo dei flussi documentali. Esso integra e connette le funzionalità di sistemi informatici eterogenei (IRS, DBMS, DMS).

SGML (Standard Generalized Markup Language): linguaggio di markup ideato da Charles Goldfarb. SGML è divenuto lo standard ufficiale adottato dalla International Standardization Organization (ISO) per la creazione e l'interscambio di documenti elettronici.

Strutturazione di documenti: operazione che consiste nell'identificare strutturalmente il tipo di contenuto associato al marcatore, specificando ad esempio che esso è un titolo,

un paragrafo, una citazione. Nella strutturazione di documenti si utilizzano linguaggi di markup in cui i marcatori sono utilizzati per assegnare ogni porzione di testo ad una data classe; essi permettono di descrivere la struttura astratta di un testo

Template. modello di documento

Thesaurus: dizionari controllati di termini, utili nella consultazione di banche dati complesse. Il thesaurus viene costruito manualmente da personale specializzato e/o derivato dall'indice dell'archivio costruito automaticamente. I termini inseriti nel thesaurus sono da preferire ad altri di pari significato nella costruzione query in quanto derivati dalla base documentale. Tra i termini del thesaurus vengono generalmente stabilite relazioni binarie di tipo gerarchico o ad esempio di similitudine.

RAID (Redundant Array of Inexpensive Disk): architettura utilizzata per realizzare sistemi di dischi fissi sicuri e di alta capacità. La caratteristica dei sistemi RAID, è che un guasto ad un hard disk non comporta l'arresto del sistema operativo, che continua a funzionare regolarmente.

Record: struttura che riunisce più dati, ciascuno dei quali è inserito in un campo (vedi).

Router: dispositivo che collega più reti mediante funzioni di instradamento ed invio dei pacchetti.

RUPA (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione): rete informatica istituita con la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 1995. Essa definisce le modalità e gli strumenti per rendere possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi delle diverse Amministrazioni ed Enti pubblici, sia centrali che periferici.

URL (Universal/Uniform Resource Locator). indica la locazione di una risorsa accessibile in Internet, ad esempio la pagina Web da visualizzare od altri servizi di rete quali la posta.

URN (Uniform Resource Names): identificatore di risorse in Internet che permette di identificare con un unico nome risorse uguali. La risorsa identificata da una URN può corrispondere a più URL.

Use case diagram: diagramma che descrive l'interazione fra un attore e il sistema da sviluppare. Lo use cases diagram specifica il comportamento del sistema, elencando le azioni da compiere per fornire ad un determinato utente un risultato atteso.

W3C (World Wide Web Consortium): consorzio a cui aderiscono le più grandi software-house (case produttrici di software) tra cui Adobe, HP, Microsoft, Novell, Netscape, Sun.

Web: sinonimo di World Wide Web (vedi).

World Wide Web: sistema ipertestuale/multimediale per reperimento delle informazioni su Internet.

Word processor: programma per l'immissione e l'elaborazione di testi.

XML: linguaggio derivato da SGML e pensato appositamente per la creazione di documenti su Web.

Z39.50: standard di rete che specifica le regole che permettono la ricerca su un grande numero di database eterogenei ed il recupero dei dati utilizzando un'unica interfaccia.